



# *Viaggio in Baviera*

(Quindici giorni nel paese delle favole)



Sono stato in Baviera più di una volta...e voglio ancora tornarci. Cosa c'è di così attraente, per me, in questo Land germanico?

Cercherò di spiegarvelo con questo breve diario. All'interno e alla fine troverete alcune informazioni utili a chi volesse passare un periodo in questi posti.

La mia vacanza inizia il 1° agosto a Napoli in un pomeriggio umido. La mattina la pioggia fortissima mi aveva quasi convinto ad annullare tutto; uno spiraglio di sole pomeridiano mi fa trovare la forza di partire e raggiungere il capoluogo campano.

### **Viaggio con moto al seguito, istruzioni per l'uso.**

Per il viaggio di andata ho deciso di usufruire del servizio "Moto al seguito" di Trenitalia. Il treno parte da Napoli alle 19 e arriva a Monaco di Baviera l'indomani mattina alle 9.

Mi reco alla stazione di Napoli dove il centro informazioni mi fa telefonare al centro DB (Ferrovie tedesche) di Milano. La signorina è molto gentile "Per quando le serve il biglietto?", "Per domani" rispondo io, "Spero ci sia ancora posto". "Il posto c'è, ma come glielo mando il biglietto da Milano?". "Essendo milanese, trova lei la soluzione inviandolo tramite corriere espresso (tanto pago io!). Il costo è di 120 € la moto più 50€ io in cuccetta più la spedizione.

Allora, consiglio, per le tratte nazionali usufruite pure del numero 89 20 21 riportato da Trenitalia, ma per quelle internazionali, non vi fidate se vi dicono di andare in Agenzia Viaggi, né se vi dicono di andare alla stazione. E' inutile chiedere il numero del Centro DB che non lo conoscono; chiamate direttamente il centro informazioni della stazione e fatevelo dare. Considerate che i biglietti dovranno partire da Milano.

### **Dintorni di Monaco di Baviera**

Arrivo a Monaco in perfetto orario, riposato e pronto per una vacanza da sogno. Alle 11 sono in campeggio. La città la conoscono bene e mi muovo agevolmente. Non serve la moto, i mezzi pubblici sono efficientissimi. Faccio il biglietto giornaliero che mi permette di usare tutti i mezzi. E' possibile anche fare il cumulativo per più persone.

La mattina successiva sono in moto sulla A95 in direzione Starnberg. La zona a sud di Monaco è ricca di laghi. La denominazione di *Fünfseenland* (terra dei cinque laghi) si riferisce solo ai maggiori di essa. L'itinerario completo, per visitarli tutti, è lungo circa 130 km e termina nella splendida cittadina di Bad Tolz.

Al **lago di Starnberg** sono legate le storie più importanti della Baviera. Sicuramente la più famosa è quella legata alla **Principessa Sissi**, divenuta Imperatrice d'Austria. La principessa, nata e cresciuta sul lago Starnberg, figlia del Conte Max e cugina del re di Baviera, è divenuta l'icona dell'amore verso quella regione. La seconda storia è legata alla morte, in circostanze misteriose, del **Re Ludwig II di Baviera**, nei pressi della cittadina di Berg, sulla sponda orientale del lago. Sul punto del rinvenimento del cadavere, oggi, si trova una croce.

Superata la cittadina di Starnberg, dirigo a Ovest verso **l'Abbazia di Andechs**, nei pressi del Lago Ammer. Consiglio a chiunque passi da quelle parti di farci un salto (circa 50 km da Monaco). L'Abbazia è situata su di un altipiano immersa in un paesaggio veramente suggestivo.

La chiesa è in stile Rococò e risale al 1400. All'interno è possibile ammirare la lapide dedicata a **Carl ORFF** (l'autore dei CARMINA BURANA). L'abbazia produce una birra di ottima qualità, che viene servita nei boccali da litro sulla sua terrazza. Immaginate un migliaio di persone sedute su tavoli da 30-40 posti, a bere birra e mangiare piatti tipici. E' inutile cercare di bere da soli, il bavarese tipico non lo permetterebbe mai.

Hans, seduto con la sua famiglia, mi chiede se sono straniero. Gli rispondo di sì. Brindiamo tutti assieme e parliamo del più e del meno. Il piccolo Hans junior (non so come si chiamasse), di 10 anni, cerca disperatamente di sollevare il suo boccale da un litro di Apfelshorle (succo di mela), e brinda anche lui con me. Allegro e rifocillato faccio un giro della Chiesa, schiaccio un pisolino su una panchina e poi ritorno a Monaco. I giorni successivi, la pioggia incessante mi costringe a restare in città. Dopo



**La casa di Cappuccetto Rosso a Oberammergau**

essermi goduto, in campeggio, lo strip notturno di una Olandese che pensava stessi dormendo, mi risveglio la mattina e c'è il sole.

Quel giorno, qualunque fosse stato il clima, mi sarebbe toccato prendere la moto. Alle 1230 sono in viaggio in direzione Fussen dove mi incontrerò con Adolf. La cittadina, sulle Alpi Bavaresi al confine con l'Austria, è a 130 km da Monaco. A Murnau, stanco dell'autostrada (quelle tedesche sono senza limite di velocità), decido di deviare. Il posto mi ispira, cerco qualche Biergarten dove fermarmi e mangiare. Mi immergo nel verde di un bosco e, a pochi chilometri,

vedo un'indicazione che decido di seguire. Mi ritrovo di fronte ad un cancello; all'interno ci sono dei cavalli e una trattoria bavarese.

Il posto è l'ex residenza della Regina di Baviera, ora trasformata in un'enorme centro di allevamento con museo annesso. Lo sapevo, la mia solita fortuna! Per chi volesse tornarci, il posto è **Schwaiganger** e si raggiunge percorrendo la A 95, uscita Murnau, direzione Murnau.

### Da Murnau a Fussen

Da Murnau dirigo per **Oberammergau**. Con le sue case decorate, l'artigianato tipico e il bellissimo centro storico, Oberammergau è una delle cittadine più visitate della zona; una sosta è d'obbligo, se non altro per una foto di fronte alla **casa di Cappuccetto Rosso**.



Percorrendo un tratto di **Deutsche Alpenstrasse** si passa per il castello di Linderhof. Da lì si entra in territorio austriaco e il paesaggio diventa spettacolare. La strada, quasi in piano, passa in una splendida vallata, circondata da monti e alberi. Il culmine di tale bellezza è il **Plansee**, un lago alpino. Il fatto che

esista un'area di sosta dedicata alle moto fa capire che il posto è molto frequentato da quelli della nostra specie. Chi cercasse un luogo di quiete l'ha trovato. Il lago è perfettamente inserito nella cornice alpina; l'estro del Creatore raggiunge momenti di straordinaria bellezza in prossimità del tramonto. E' possibile accamparsi in prossimità del Lago in uno dei Camping attrezzati o prendere una camera in qualche pensione. Sul Lago si organizzano gite in barca ed è possibile noleggiare dei pedalò o barche a vela. Proseguendo lungo la Deutsche Alpenstrasse si raggiunge il confine Tedesco e la cittadina di Fussen.



**Il Plansee**

## Fussen e i Castelli di Ludwig II



**Il Castello di Nymphenburg a Monaco**

**Wittelsbach** nacque nel Castello di Nymphenburg, Monaco di Baviera, nel 1845. Fu Re di Baviera dal 1864 al 1886 quando venne destituito dalla Reggenza per infermità mentale e ritrovato, il giorno dopo, morto annegato assieme al suo medico sul Lago Starnberg.

Eclettico, misantropo, sognatore, icona di bellezza, fece costruire nella sua Baviera splendidi Castelli e Residenze, ispirandosi ai poemi di Wagner, di cui fu magnate e che fu l'unico suo amico.

Il **Castello di Linderhof**, lungo il tratto della Deutsche Alpenstrasse che unisce Oberammergau a



**Linderhof - Veduta**

Fussen, è un gioiello di architettura. Particolari attrazioni sono la grotta di Venere e la sala da pranzo con il tavolo automatico. Quest'ultimo veniva apparecchiato al piano inferiore dalla servitù e si materializzava dal pavimento tramite un sistema all'avanguardia. Grazie a questo tavolo il Re poteva evitare di avere contatto con la servitù (non per classismo ma per misantropia).

Il castello più famoso resta, comunque, Neuschwanstein (Lago



dei cigni). Il **castello di Neuschwanstein** è uno dei simboli della Baviera e della Germania nel mondo. E' il "castello delle favole" per eccellenza, fatto costruire a partire dal 1869 su progetto dello scenografo Christian Jank. L'idea di edificarlo sullo stile delle antiche residenze feudali tedesche venne al monarca bavarese dopo essere rimasto quasi "folgorato" da una visita nel 1867 alla fortezza medievale di Wartburg in Turingia.

Walt Disney lo prese come modello per i castelli di alcuni tra i suoi più celebri film d'animazione ("Biancaneve e i sette nani", "Cenerentola", "La bella addormentata nel bosco").

La zona di Fussen è attualmente il luogo più visitato della Germania. Cos'è Fussen? A parte il centro storico e i laghi, Fussen non ha molto. Quello che attira fiumi di turisti è la figura del **Re Ludwig II**,

che, tra quelle montagne, ha voluto rendere immortale il proprio nome.

A questo punto non posso non parlare di questo straordinario Re e del suo sogno.

**Ludwig II di**



**Ludwig II**



**Linderhof - Camera da letto**



**Neuschwanstein - Veduta**

ammirare quello rappresentante "La lotta di San Giorgio con il drago". In questo quadro, a sinistra sopra la roccia, si può vedere il quarto castello progettato dal re, la rocca di **Falkenstein**, la cui edificazione doveva iniziare nel 1886 ma nello stesso anno Ludwig morì e non se ne fece più nulla. Nel grande **candelabro** a forma di corona bizantina ed eseguito in ottone dorato sono inserite 96 candele. Per sostituirle e per pulire il candelabro - che tra l'altro pesa parecchi quintali - è stato creato un apposito argano. Il pavimento in **mosaico** è stato realizzato utilizzando oltre due milioni di tessere.

Visitare il Castello non è impresa facile. Le visite sono tutte obbligatoriamente guidate. I tour sono in lingua Inglese e Tedesca. Per le altre lingue, invece, i tour sono audioguidati, ovvero, al posto della guida, c'è una guida registrata. Sconsiglio caldamente l'adiotour in italiano: siamo troppo chiassosi e la cassetta non ripete.

I biglietti sono ad orario, ovvero si entra a quell'ora e solo a quella. La mattina presto si fa la fila e, se si è fortunati, si riesce a decidere l'orario di ingresso. A quell'ora entra il gruppo, chi è dentro è dentro, chi è fuori è fuori. **Il costo del biglietto è di 9 euro a persona.** Non si possono acquistare biglietti per i giorni successivi.

Trovare posto in campeggio non è semplice, quasi tutto pieno. Alla fine trovo posto un po' fuori Fussen, sul Forggensee. In serata arriva Adolf; la vacanza vera inizia adesso!

La mattina successiva, mentre io vado a prenotare i biglietti per il Castello, Adolf smonta la tenda.

Dopo la visita al Castello imbocchiamo la Romantische Strasse verso Augsburg.

### Sulla Romantische Strasse



**Veduta dall'alto della città di Nordlingen**

Le sale interne, riccamente arredate, sono un omaggio al genio musicale di **Richard Wagner**: "Tannhäuser", "Lohengrin", "Tristano e Isotta", "I maestri cantori di Norimberga" e il "Parsifal", un inno al **romanticismo** e alle antiche **leggende germaniche**.

La **sala del trono**, in stile bizantino, è particolarmente affascinante; i gradini di **marmo di Carrara** portano all'abside che doveva sovrastare un trono d'oro e d'avorio, mai realizzato perchè dopo la morte del re tutti i lavori previsti e non ancora iniziati non vennero portati a termine. Tra i vari dipinti si può



**Sala del trono**

La Romantische Strasse è una delle più famose d'Europa. Partendo da Fussen percorre circa 350 Km attraverso paesi di straordinaria bellezza, sia architettonica che paesaggistica, per poi terminare a Würzburg, dove inizia la Franconia.

La strada è contrassegnata dai cartelli turistici in tedesco e giapponese, per cui è facilmente percorribile, anche se, si sa, al motociclista piace perdersi.

Dopo Fussen incontriamo **Schongau**. Il centro è isola pedonale, ma vale la pena visitare il camminamento di ronda e le torri.

Dopo 30 km troviamo la piccola bomboniera

**Landsberg Am Lech** con i suoi 700 anni di storia e le sue strade strette e le salite e discese ripide.

Altri 40 km e siamo ad **Augsburg**. Duemila anni fa si chiamava Augusta. La città è un grande polo industriale della Baviera. La strada principale è abbastanza vivace, ma, sinceramente, ci si aspettava di meglio. L'unico campeggio è a Nord ed è gestito molto male ed è in condizioni pessime: città bocciata! Ad Augsburg incontriamo un gruppo di olandesi che, con dei cinquantini d'epoca truccati, è arrivato fino a Capo Nord ed è diretto, ora, a Zurigo. E' proprio vero: basta volerlo...

Lasciata Augsburg proseguiamo sulla Romantische Strasse fino ad **Harburg**. La città è caratterizzata dall'imponente castello (uno dei meglio conservati e più maestosi di Germania). Decidiamo di pranzare nelle trattoria all'interno del Castello.

A pochi chilometri da Harburg incontriamo **Nordlingen**. La città è circondata dalle antiche mura di cinta ed è...rotonda. Un meteorite, 15 milioni di anni fa, l'ha colpita a 70.000 Km/h.

In serata raggiungiamo la nostra meta: **Rothenburg ob der Tauber**.

La definizione "bella" non è sufficiente per questo gioiello di architettura medievale. Rothenburg non è solo la città più famosa della Romantische Strasse, è il condensato di tutto ciò che è la cultura germanica.

Se di giorno è splendida, la notte diventa magica.

La città è perfettamente conservata, all'interno delle mura, nella sua struttura medievale. La piazza principale (La Marktplatz) affianca il Rathaus (Municipio), che ha una parte rinascimentale rivolta alla piazza e una gotica sulla via. Chi capita a Rothenburg non può non notare i tanti negozi di giocattoli e, soprattutto,



**Il negozio natalizio di Kathe Wohlfahrt (interno)**

peluches. Nei pressi del Municipio, una visita d'obbligo al **negozio natalizio di Kathe Wohlfahrt**. Non è un negozio normale. All'interno si viene trasportati da folletti ed elfi, nel magico Natale germanico (anche ad agosto).

A Rothenburg nel periodo di Pentecoste viene rievocata dalla popolazione la "bevuta del Borgomastro" (**Der Meistertrunk**) con una grande manifestazione che dura quattro giorni e comprende sfilate in costume e la folcloristica "danza dei pastori" (15 maggio, ma anche nella domenica di Pasqua e nella prima domenica di settembre). Questa storica bevuta si colloca nel periodo della guerra dei Trent'anni che opponeva i cattolici ai protestanti e risale al lontano 1631. In quell'anno il generale delle truppe imperiali **Tilly** prese d'assalto la città protestante di Rothenburg che dopo un lungo assedio fu costretta ad arrendersi. Le truppe svedesi di Tilly subirono, nonostante la vittoria, enormi perdite e per rivalsa il comandante ordinò ai suoi soldati di saccheggiare la città ed uccidere i membri del consiglio comunale. Per evitare questo massacro, la giovane figlia del dispensiere ebbe l'idea di imbonire il vendicativo Tilly porgendogli con grazia un enorme boccale di vino.



**Rothenburg**



**Panoramica di Rothenburg**

Questo garbato omaggio riuscì nell'intento, calmando così l'ira del comandante che, dopo alcuni sorsi, passò a più miti decisioni. Il generale dichiarò allora che avrebbe risparmiato la città a patto che uno qualsiasi tra i consiglieri comunali avesse vuotato tutto d'un fiato il gigantesco boccale appena offertogli. Le antiche cronache riportano che conteneva **3 litri e 1/4 di vino**. L'anziano borgomastro **Nusch** assunse in prima persona la responsabilità di portare a termine questo tentativo

per salvare la comunità. Bevve il contenuto tutto d'un fiato, salvando così l'intera città dalla distruzione ma la cronaca non ci ha tramandato quali fossero state per lui le **conseguenze di questa eroica bevuta...**

Sulla facciata della **Ratstrinkstube** (vecchia taverna del Municipio, ora Ufficio turistico) nella centrale Marktplatz viene ricordato questo storico evento attraverso una **"sfilata" di figurine** che vengono azionate otto volte al giorno dall'orologio meccanico al battere delle ore 11, 12, 13, 14, 15, 20, 21 e 22.



**Rothenburg ob der T. – La piazza del Mercato**



### **La Franconia fino a Norimberga**

Da Rothenburg parte la nostra visita nella Franconia. La partenza è alle 9 e dirigiamo per Würzburg, città imperiale, tappa finale della Romantische Strasse. La città non ci ispira molto; il centro storico andrebbe visitato, ma decidiamo ugualmente di proseguire. Da Würzburg dirigiamo per Schweinfurt, e siamo in Franconia. La tappa successiva è Bamberg, famosa per il "Cavaliere di Bamberg"; il Cavaliere, però, non l'abbiamo visto. Entriamo nel centro storico e parcheggiamo in un parcheggio per moto che Adolf conosceva. Il centro città è ricco di vetrine e negozi. In un angolo



**Schweinfurt – Torre in mezzo alla strada**

della piazza, un artista di strada sta suonando con delle bottiglie alcuni brani di musica classica. Ci colpisce il fatto che sta suonando con delle bottiglie: le ha accordate con l'acqua!

Superata Bamberg (e mangiato qualcosa), arriviamo a Norimberga.



**Bamberg – Piazza del mercato**



**Bamberg – Il suonatore di bottiglie**

La città è bellissima, soprattutto la città storica, all'interno delle mura e del fossato. Entriamo in città e parcheggiamo in un altro parcheggio moto che Adolf conosceva. Ci avventuriamo nel vivissimo centro pieno di negozi e vetrine. Sta per arrivare la pioggia e siamo costretti a fuggire.

Il rientro a Rothenburg è, come al solito, sotto l'acqua, che scende copiosa. In campeggio, fortunatamente, la tenda è salva.

L'indomani mattina partiamo per Monaco. Il tempo non è dei migliori, ma riusciamo ad arrivare asciutti. A Monaco saremmo dovuti restare qualche giorno, ma la voglia di andare in moto è troppa. Decidiamo così di partire verso Sud e andare a visitare il **Nido d'aquila (Kehlstein)**.



**Norimberga – La cattedrale**



## La Deutsche Alpenstrasse

La Deutsche Alpenstrasse inizia a Lindau – en – Bogernsee, sul lago di Costanza, e finisce a Berchtesgaden, 30 km circa a sud di Salisburgo.



**Il Koenigsee**

Dal punto di vista paesaggistico è la più bella strada della Baviera. Le cose da vedere sono tante, castelli, laghi, passi, paesaggi suggestivi; tutto è concentrato lì.

Il turismo è organizzatissimo. Arrivati a Berchtesgaden ci dirigiamo verso il centro informazioni. All'ingresso troviamo un tabellone con la situazione di tutte le pensioni e gli alberghi della zona. Tramite il telefono è possibile contattarli e prenotare direttamente. Visto che il centro è aperto, comunque, decidiamo di entrare. La Signorina ci prenota in 5 minuti una camera in una pensioncina e ci fornisce un po' di materiale turistico. In prossimità della città le attrazioni sono tante, dal Koenigsee, stupendo lago alpino, al Nido d'aquila, al quale si accede attraverso una salita ripidissima e un tratto in ascensore. Sul Nido d'aquila, residenza estiva di Hitler, sorge ora un ristorante.

L'indomani mattina però, la nostra vacanza ha termine. La pioggia incessante rende inutile la visita al Nido d'aquila (praticamente tra le nuvole) e abbiamo solo due giorni per sperare che passi il maltempo. A questo punto dichiariamo finita la vacanza e torniamo in Italia, sotto l'acqua, con due giorni d'anticipo. La Deutsche Alpenstrasse resta un obiettivo per le prossime uscite. La stessa pioggia, tra l'altro, ha proseguito per la settimana successiva, mettendo la Baviera e la Svizzera in un grave stato d'emergenza.



*Fine*

## **Informazioni ed indirizzi utili:**

Un problema inesistente in Baviera è dormire e mangiare. Le sistemazioni sono ovunque e a buon prezzo. Le moto non corrono rischi, basta un minimo di buon senso.

### **Dove dormire**

I servizi turistici, in Germania, sono organizzatissimi. Molti Uffici Turistici sono in funzione H24. Tramite un tabellone è possibile vedere la situazione di tutti gli alberghi e le pensioni (difficilmente dei campeggi). Se l'albergo risulta libero, è possibile, premendo il relativo pulsante, chiamare direttamente e gratuitamente la reception. Soprattutto sulle Alpi, dove il clima è più rigido, abbondano le pensioncine. Sono confortevoli ed economiche (si riesce a stare sotto i 30 € a persona). Non occorre prenotare, comunque, si riesce facilmente a trovare posto.

### **Monaco di Baviera**

*The Tent*, [www.thetent.com](http://www.thetent.com)

### **Fussen**

*Campingplatz Maddalena, Bachtalstr. 10 Osterreinen*  
tel. 08362/4931, [www.sonnenhof-am-forggensee.de](http://www.sonnenhof-am-forggensee.de)

### **Rothenburg ob der Tauber**

*Campingplatz Tauberromantik*

### **Dove Mangiare**

Si mangia, all'aperto, nei Biergarten o Gastof, che si trovano ovunque lungo la strada. La cucina Bavarese è a base di Carne e Patate ed è molto buona. Ovviamente, la birra accompagna i pasti. Non conviene mangiare nei ristoranti, che sono cari.

### **Monaco di Baviera**

*Trattoria "Da Enzo", Wendl-Dietrich Str.4, ottima cucina italiana*

*Hirschgarten, Parco a sud di Nymphenburg (prossimità Romanplatz) con tavolate tipiche bavaresi.*

*Abbazia di Andechs, dove la birra viene prodotta dal locale monastero.*

### **Cosa Vedere**

Monaco di Baviera è bellissima e c'è molto da vedere. In città ci si muove coi mezzi pubblici, che sono economici ed efficientissimi. I biglietti cumulativi permettono di risparmiare ulteriormente. La Domenica e i festivi la città è

chiusa; conviene, quindi, uscire fuori per una scampagnata.

I dintorni di Monaco offrono paesaggi incantevoli e luoghi suggestivi. Una Gita al lago, con annessa birra e chiacchierata è la tipica domenica Monachese. Chi si reca in Baviera non può non vedere i Castelli di Fussen, che si trovano all'incrocio tra la Romantikstrasse e la Alpenstrasse.

### **Monaco di Baviera**

*Castello di Nymphenburg, con museo e giardini.*

*Residenz*

*Englischer Garten*

*Deutch Museum*

*Museo BMW (per gli appassionati di elettrodomestici)*

### **Dintorni di Monaco**

*Starnberger see, Casa di Sissi*

*Abbazia di Andechs*

*Funfseenland*

### **Rothenburg ob der Tauber**

*Negoziò Di Kathe Wohlfahrt*

*Musei (del crimine, delle torture, delle bambole, dei giocattoli, delle segrete del municipio, della città imperiale).*

### **Wurzburg**

*La Residenz*

### **Norimberga**

*La cattedrale*

*Il centro città*

### **Berchtesgaden**

*Konigsee*

*Miniere di sale*

*Terme*

*Kehlstein(residenza estiva di Hitler)*

### **Cosa portare**

Il mese di Agosto è abbastanza piovoso. In media si hanno due giorni di pioggia ogni settimana. La zona alpina, quando piove, diventa abbastanza fredda. Per freddo intendo che a Berchtesgaden, il 15 agosto, c'erano le stufe accese! Sono consigliati, quindi, tuta anti-pioggia e abbigliamento da mezza stagione con una felpa per i periodi più freddi.